

Promemoria per essere cittadini

Negli anni che seguono il successo con il conseguimento della Legge 336/91 detta "Legge Fausti" che per prima in Europa disciplina l'auto-caravan e la relativa circolazione e sosta. Legge abrogata e fatta inserire l'anno successivo nel Nuovo Codice della Strada.

Detti successi sono stati poi inficiati dalla emanazione di norme che hanno consentito ai Sindaci di emanare degli atti anche in violazione di legge.

Il primo passo per trasformare in "Re" un Sindaco risale al 1997 quando soppressero l'azione di controllo del Segretario Comunale. Da quel momento il Segretario Comunale, non essendo più dipendente del Ministero dell'Interno ma con un contratto a termine che scade con il mandato del sindaco, se esprime parere sfavorevole rischia il "licenziamento".

Il successivo passo per trasformare in via definitiva in "Re" un Sindaco fu la Legge Bassanini che sopprime l'azione di controllo del Comitato Regionale di Controllo.

Detti interventi consentono ad un qualsiasi Sindaco di emanare e rendere operativo un atto oggettivamente in violazione di legge che crea limitazioni e/o danni a un cittadino residente e anche non residente in quel Comune.

In sintesi, quella attività legislativa che era presentata come RISPARMIO, SEMPLIFICAZIONE, FEDERALISMO trasformava i cittadini in sudditi, affossando nella carta Tribunali Amministrativi Regionali, sedi della Corte dei Conti, sedi delle Procure della Repubblica.

Quanto sopra è la pura verità visto che contro un atto emesso in violazione di legge da un Sindaco, il cittadino e/o i consiglieri comunali di opposizione hanno solo la possibilità di inviare un ricorso e/o un esposto a tali Organi.

Visto che tali Organi NON hanno in dotazione il personale e gli strumenti per analizzare subito la micidiale e continua ondata di pratiche, LO STATO DI DIRITTO DEL CITTADINO È STATO DI FATTO SOPPRESSO.

Non solo, ma tali Organi, non avendo a disposizione delle normative che li mettono in grado di sospendere subito gli effetti di un atto emesso in violazione di legge per illegittimità, eccesso di potere, ecc..., non sono in grado di difendere efficacemente quei diritti che consentono al cittadino di non essere trasformato in SUDDITO.

Non solo ma il Nuovo Codice della Strada ed il relativo Regolamento di Esecuzione non prevedono, come per chi guida, un immediato sanzionamento per il Sindaco che viola le norme in esse contenute.

Per quanto detto nel nostro Paese vi è di fatto la "licenza di uccidere" perché non è prevista l'immediata sanzione e la carcerazione per i costruttori di veicoli difettosi ed i gestori della strada che mal progettano, non eseguono tempestive manutenzioni e installano segnaletiche stradali in violazione del Codice della Strada.

Siamo al primo posto in Europa per incidenti, morti (circa uno ogni 40 minuti) e feriti: un costo sociale per ogni anno di **oltre 33 MILIARDI di euro ai quali vanno ad aggiungersi altri MILIONI di EURO** (tasse prelevate ai cittadini) destinati quale assistenza e prevenzione a chi coscientemente ha scelto di fare del male a sé e anche agli altri (consumatori di droghe e alcol).

Per quanto detto siamo sempre in azione, chiedendo e facendo chiedere a tutti i cittadini che il Governo provveda a ripristinare i diritti del cittadino, il diritto delle Istituzioni a non ricevere carichi di lavoro che le immobilizzino.

In parole povere chiediamo e vi invitiamo a chiedere al Governo, a tutti i parlamentari, i seguenti interventi per ripristinare:

- **LA SICUREZZA STRADALE**
- **IL DIRITTO A VIVERE DA CITTADINI**
- **IL RISPARMIO NELLA GESTIONE DEI BENI PUBBLICI**
- **L'ATTIVAZIONE DEL VERO FEDERALISMO**